



invito alla

**SCUOLA di  
PALLACANESTRO  
"Van Zandt,,**

sotto il Patrocinio del  
Comitato Regionale F.I.P.

del Centro Schuster

**VERDENERO**

Rivista mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

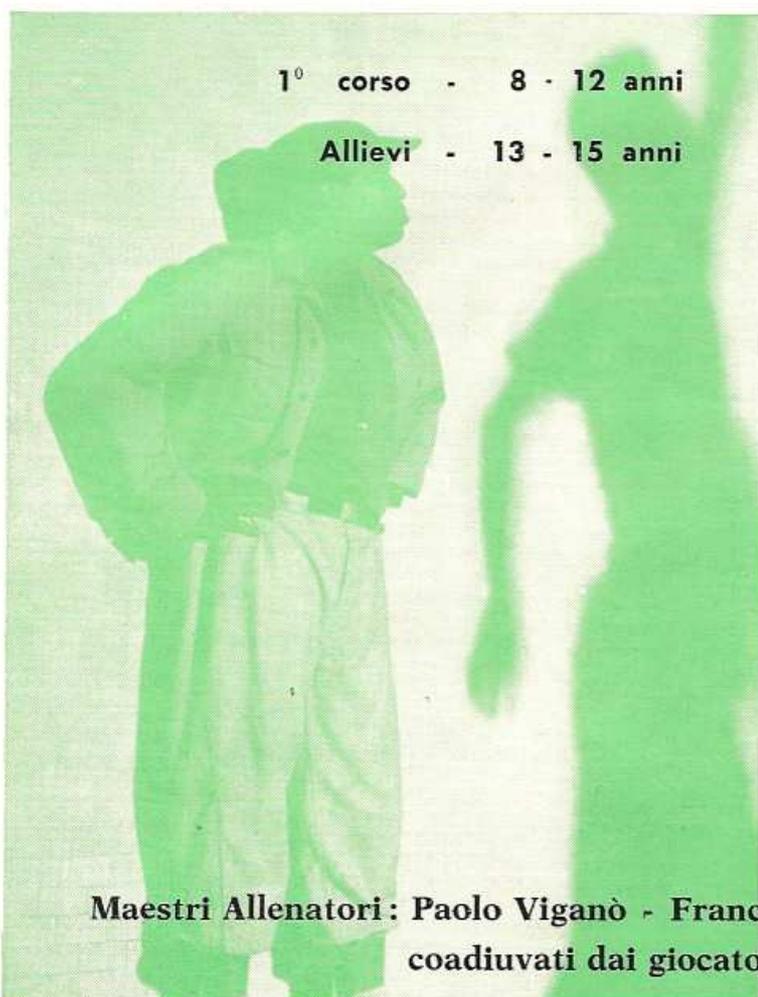
**IL CENTRO SCHUSTER**, si fa promotore della iniziativa di abbinare lo sport allo studio.

Questa attività, riservata ai ragazzi dai 9 ai 13 anni, si propone di assicurare ai ragazzi una assistenza scolastica e una vera scuola sportiva di pallacanestro.

**I POMERIGGI SPORTIVI** saranno tre per settimana e dureranno per tutto l'anno scolastico.

L'assistenza scolastica è affidata ad Insegnanti e quella cestistica ad Allenatori diplomati.

E' condizione indispensabile per la partecipazione una visita medica - sportiva.



ogni

martedì

giovedì

sabato

dalle 14,30

alle 17,30

**Maestri Allenatori: Paolo Viganò - Franco Morini**  
coadiuvati dai giocatori del Lamber B.C.

per l'iscrizione: **CENTRO SCHUSTER**

segreteria: **VIA FELTRE, 100 Tel. 235724**

# Lamber Sci Club

## PROGRAMMA 63 - 64

- 1 dicembre - Sportinia  
15 dicembre - Mera  
Vacanze natalizie 26 dicembre - 6 gennaio  
19 gennaio - Ponte di Legno  
2 febbraio - Airolo (Svizzera)  
16 febbraio - (Carnevale)  
Madonna Campiglio  
1 marzo - St. Moritz  
15 marzo - Madesimo (gare sociali)  
29-30 marzo - (Pasqua) - Courmayeur  
12 aprile - St. Moritz  
25-26 aprile - (sabato-domenica) - Macugnaga  
17 maggio - Chiareggio  
28-29 giugno - (domenica-lunedì) - Gran Paradiso

- 1) Le prenotazioni hanno valore se accompagnate dal versamento di L. 500 e si chiudono 5 giorni prima della partenza.
- 2) Ogni gita ha incluso nel programma la S. Messa.
- 3) L'orario della partenza è rigoroso, si declina ogni responsabilità per ogni incidente (v. art. 10 dello statuto del Centro Schuster).

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

SEGRETERIA : 235724

### SOSTE PULLMAN:

Cologno M. - Palmanova - P. Udine -  
Lambrate (sottopass.) - Loreto - P.tta  
Reale - Centrale.

## VERDE NERO

Rivista mensile  
di formazione e informazione  
del Centro Giovanile  
Cardinal Schuster

### DIREZIONE - REDAZIONE AMMINISTRAZIONE

Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano  
Telefono 80.44.41

### CAMPI DA GIOCO

Parco Lambro - Via Feltre, 100  
Telefoni 23.57.24 - 23.64.301  
C. Cor. postale n. 3-26037

### ABBONAMENTO

Italia annuale	L. 1.000
sostenitore	L. 2.000
Eestero annuale	L. 3.000

Direttore Responsabile  
P. Lodovico Morell S.J.

Autorizz. tribunale di Milano  
N. 4073 in data 2-7-1956  
Scuola Arti Grafiche  
Via Pusiano n. 42 - Milano

**Novembre n. 11**

# *Messaggio dei Vescovi al popolo italiano*

*Un tremendo pericolo: l'affievolirsi della vita religiosa - Il comunismo ateo: le sue dottrine errate e il suo sistema antireligioso, ripetutamente condannato in solenni documenti pontifici - Illuminare gli animi e promuovere il miglioramento delle condizioni di vita, la giustizia sociale, la pace, il progresso e l'autentica democrazia come fraterna società di uomini liberi. Vigorosa azione di tutti i cattolici per attuare i principi sociali cristiani.*

Abbiate coscienza della vocazione cattolica del nostro Paese.

Come San Paolo ai fedeli di Corinto siamo indotti a ripetervi: « Guardate la vocazione vostra, o fratelli » (I Cor. 1, 26). Noi vorremmo che voi tutti aveste a comprendere che l'essere cattolici è la vostra più grande fortuna, la vostra più grande responsabilità.

Italiani, è il patrimonio sacro e glorioso dei vostri avi, dei vostri santi, è la vostra tradizione storica, è la vostra stessa missione spirituale e civile nel mondo.

Italiani, è la base più umana e più feconda del vostro migliore costume, è la riserva più ricca e più viva di pensiero sicuro e di energie morali, è il profilo della vostra dignità e della vostra bontà.

Sentite il valore dell'inestimabile dono che il Signore vi ha fatto chiamandovi alla fede: siete stati battezzati e perciò elevati alla super-vita di figli di Dio, siete stati educati alla scuola, incom-

parabilmente superiore, del Vangelo, siete tutti destinati alla beatitudine della vita immortale. Ricordate le vostre chiese e la gioiosa popolarità delle loro feste; ricordate le vostre case benedette da tanti segni di pietà religiosa, ricordate i vostri cimiteri dove la croce tiene viva la speranza e dove in questi giorni di raccoglimento, nel ricordo dei vostri defunti, vi recherete portando fiori e recitando preghiere di suffragio, mossi da intima pietà, secondo la cara consuetudine tanto radicata nel popolo cristiano.

*Italiani, avvertite l'impegno della vostra vocazione e della vostra professione cristiana.*

Perché vi diciamo parole così semplici e così gravi?

Figli carissimi! Perché guardando il panorama della scena storica e spirituale presente, noi, vostri Vescovi, *vediamo avanzarsi un tremendo pericolo: quello dell'affievolirsi della vita religiosa, anzi quello della perdita del senso cristiano.* Se così fosse, sarebbe compromessa la vostra salute spirituale, sarebbe minacciata la vostra stessa libertà civile.

Dio non voglia che sia così; *ma a voi tutti tocca avvertire il pericolo e superarlo con il rinnovamento della coscienza cristiana.* Donde viene il pericolo? Da cento lati! Tempo fa l'Episcopato italiano già di ciò vi ha parlato, dando il nome riassuntivo di « laicismo » alla multiforme minaccia di irreligiosità che penetra da ogni parte nella vita moderna. Oggi noi ci sentiamo in dovere di richiamare la vostra attenzione sopra una delle forme più gravi e più insidiose alla nostra religione e all'ordine civile, vogliamo dire il comunismo ateo.

Ci si voglia comprendere: non vogliamo offendere alcuno: vorremmo anzi che primi a comprendere questi nostri avvertimenti fossero quegli stessi comunisti, che si dicono in buona fede. Parliamo del comunismo ateo, delle sue dottrine errate e del suo sistema antireligioso e perciò fundamentalmente in contrasto con i diritti della persona umana. E vorremmo, con sincero rispetto e con grande carità, invitare coloro che si lasciano attrarre dal miraggio materialista a riflettere e a credere alla nostra parola: è un miraggio sbagliato; è un miraggio dannoso!

Ci comprendano gli intellettuali, di cui alcuni invece, con nostro immenso stupore e dolore, vediamo così facili ad arrendersi al fascino illusorio d'un tale sistema. Ci comprendano i lavoratori, per i quali abbiamo tanta affezione e per i quali siamo sempre desiderosi di favorire la giusta promozione. Ci comprendano le donne, fedeli custodi, nella loro istintiva saggezza, dei più alti valori della vita, quando le esortiamo a rimanere fedeli alla Chiesa e al senso cristiano.

*Ci dovrebbero comprendere anche quelli che temono, sì, ed*

*oppugnano il comunismo ateo, ma che tanto spesso, con la loro concezione neo-pagana e materialista della vita, con le loro teorie orientate verso l'egoismo economico e sociale, e con la loro critica scettica e corrosiva, finiscono per fare in pratica opera disfattista rispetto alla resistenza morale e alla rinascita spirituale del nostro popolo. Così che noi ci sentiamo obbligati a dire oggi una parola franca, anche perché nessuno possa accusare i Pastori delle anime d'essere rimasti muti, quando ancora la loro voce poteva essere profferita, e, Dio voglia, ascoltata. Ecco allora:*

I Vescovi d'Italia ricordano che la dottrina del comunismo ateo è stata ripetutamente condannata in solenni documenti pontifici.

Tale dottrina è del tutto incompatibile con la fede cristiana; è ad essa opposta nei principi da cui parte, nelle idee che propugna, nei metodi che propone; è di grave rovina per le anime e per la società civile.

Poiché molti aderiscono al comunismo ateo non conoscendone tutta la dottrina, e spesso solo nella illusoria speranza di vantaggi economici, è necessario fare opera assidua per illuminare le coscienze sugli errori di tale ideologia, per mettere in rilievo le gravi conseguenze in ordine alla fede, alle civili libertà, al benessere sociale e fare meglio conoscere secondo quali dottrine e per quali vie — indicate dal cristianesimo — *debbano essere con ogni impegno e coraggio perseguiti il miglioramento delle condizioni di vita, la giustizia sociale, la pace ed il progresso su ogni piano, scientifico, tecnico, culturale e spirituale; e come debbano essere promossi i diritti della persona, della famiglia e la autentica democrazia come fraterna società di uomini liberi.*

All'insegnamento dovrà sempre accompagnarsi da una parte — e soprattutto — una profonda e perseverante azione pastorale religiosa per ricondurre con grande carità le anime a Dio, dal quale molti, pur errando, mai hanno inteso nel loro animo di distaccarsi e dall'altra *una azione vigorosa di tutti i cattolici per attuare i principi sociali cristiani e per risolvere nei fatti gli urgenti problemi del nostro tempo e mutare le condizioni e circostanze che spingono molto lontano dalla verità e dalla vita cristiana.*

Mossi solo dalla loro missione di pastori delle anime e da spirito di amore i Vescovi d'Italia scongiurano tutti i loro figli ad avvertire chiaramente tale pericolo e adoperarsi generosamente, perché il nostro Paese sia preservato da questa rovina e tutti trovino nella fedeltà alla religione e nella civile concordia le vie giuste del progresso e della pace.

## Il nostro Arcivescovo ci ha indicato la strada

Egr. Signori Dirigenti  
delle Sezioni Sportive

Siamo appena all'inizio dell'attività sportiva e già si è notato quanto sia necessario insistere sui punti fondamentali del cristianesimo e come manchi ancora la coscienza del dovere grave della S. Messa festiva.

Poiché il Centro Schuster ha la missione di formare i giovani alla vita cristiana, dobbiamo veramente impegnarci ad aiutare i giovani ad osservare il terzo Comandamento specificato dal primo Precetto della Chiesa.

Quindi ogni Dirigente, Responsabile deve:

- a) farsi un obbligo di ascoltare la S. Messa festiva con i propri giovani, sia per un dovere di « buon esempio » sia per « tirarsi dietro » i meno preparati.
- b) controllare i presenti e notificare scrupolosamente al P. Direttore gli assenti per un'opera di avvicinamento personale.

« Bisogna piegare verso Dio, con amore e sacrificio di sé, anche coloro che sono più ritrosi, coloro che ormai difficilmente possono essere recuperati alla fede mediante il ragionamento. Ma anche i più lontani, i più riottosi alla voce del Signore non possono resistere alla voce dell'amore ».

- c) essere convinto della necessità di sospendere dall'attività sportiva, i giovani assenti per « cattiveria » essendo venuti meno ad un impegno preso liberamente quando hanno fatto domanda d'iscrizione al Centro Schuster. Credo che ogni Allenatore sospenderebbe ogni giovane che, convocato, non si presentasse per la partita.

Il fatto di assistere alla S. Messa comunitaria ha il grande vantaggio di creare un clima nel gruppo e di popolarizzare i « meno fervorosi ».

Non bisogna dimenticare che la S. Messa comunitaria al Centro Schuster è l'unico momento per il Direttore di dire a parecchi una parola di Dio e di facilitare l'uso dei SS. Sacramenti.

RingraziandoVi per la Vostra collaborazione, sempre al Vostro servizio.

P. L. Morell S.J.

## LA VOLPE È SEMPRE DI MODA

Il valore formativo dell'iniziativa Addestramento Dirigenti, anche solo considerato dal punto di vista di esperienza umana alla responsabilità, merita di essere messo in una giusta luce, che non è principalmente quella della "strategia" per assicurarci la continuazione della vita del Centro.

Questo grande ideale, in cui un giovane possa direttamente vivere le sue ispirazioni innovatrici, calandole in una realtà sua, non c'è in nessuna scuola; neanche in quelle ultramoderne. E' sotto questa luce di umana esperienza alla responsabilità che deve essere anzitutto visto questo corso, per essere capito e apprezzato.

In ogni scuola pratica il contatto più vivo e diretto è, al massimo, esercizio creativo della fantasia: lavoro sterile, in confronto alla ricchezza che si ha nello scontro della personalità di giovane, con tutti i caratteri e i fattori ambientali in cui si trova. Nell'iniziativa predisposta teoricamente è sempre presente un grado di inopportunità o impraticabilità, che emerge subito al vaglio della discussione comune opportunamente diretta: è così che il giovane riceve un primo collaudo delle sue idee.

In altre parole, il Centro in questo corso non solo vi propone di essere meglio voi stessi, ma, invitandovi ad assumere responsabilità, vi mette in condizione di anticipare la vostra maturazione — fatta di consapevolezza, di serietà, di stabilità — tipica della persona adulta a cui fanno capo mansioni importanti. E, prendendola in questo senso, dovrete accogliere questa iniziativa come un dono stimato e

raro che vi viene offerto gratuitamente e con liberalità.

Che il Centro abbia bisogno di dirigenti, oggi e per il suo futuro, è chiaro. Ed è altrettanto chiaro che il vivaio di tali dirigenti sarà appunto soprattutto questo corso. Ma esso non è una risorsa accaparratrice; non è la contromedaglia d'obbligo per quei giovani che con la loro assiduità diventano "di casa". E' un servizio che il Centro rende a tutti voi. Esso nasce sì da un'urgenza interna di quadri di collaboratori, ma estende la sua efficacia ben oltre, e non è certo ripagato con le piccole incombenze che vi sono affidate talvolta, e che sono il primo salto nella scuola pratica.

Vi sono valori immateriali che il Centro vi regala — di conoscenza e di preparazione — che passano per dovuto, e che la carità impone di non misurare. E' indefinibile, comunque, l'atteggiamento di alcune mentalità grossolane, capaci di intendere questa tendenza educativa (a parte lo specifico dovere di collaborazione dei soci) come sfruttatrice. Non esiste individuo, a nessun livello, che non abbia spesso bisogno di una buona scossa al "senso di responsabilità"; è sempre opportuno un monitor che tenga sveglie e attive le qualità migliori; un incitamento a essere se stessi sempre e fino in fondo: il punto di partenza del Corso Dirigenti.

I rinunciatari — è ovvio — sentono la necessità di giustificarsi, e, come la volpe all'uva troppo alta, dicono: lasciamo perdere... non è buona!

Anna Zambon

# Venerdì formativi

## **primo venerdì: vi parla il Signore**

— 1 novembre

ore 19 - G. Giorgio Bettan S.J.

« *DIO IN NOI* »

S. Messa

---

## **secondo venerdì: si parla di sociologia**

— 8 novembre

ore 21,15 - P. Reguzzoni S.J. del Centro Studi Sociali

presenterà l'enciclica di Papa Giovanni XXIII

« *Pacem in terris* »

## **terzo venerdì: si parla di libri e cinema**

— 15 novembre

ore 21,15 - G. Gaetano Bisol S.J. della Rivista Letture

presenterà il romanzo « *Buio oltre la siepe* »

## **quarto venerdì: vi parla un medico**

— 22 novembre

ore 21,15 - il medico Sportivo Giuseppe Toller

prospetterà il problema « *Allenamento e  
super allenamento* »

Tutti gli iscritti seniores al Centro Schuster devono partecipare ogni mese almeno ad una di queste riunioni formative. Sono invitati particolarmente i Genitori.



## CALENDARIO

- 1° 27-X-1963 - ore 15  
al Centro Schuster  
LAMBER - RAMAZZOTTI
- 2° 3-XI-1963 - ore 17  
Brescia — V. Cremona, 97  
IDEAL-STANDARD - LAMBER
- 3° 10-XI-1963 - ore 15  
al Centro Schuster  
LAMBER - BASSI
- 4° 16-XI-1963 - ore 22  
Palestra Forza e Coraggio  
PRO PATRIA - LAMBER
- 5° 24-XI-1963 - ore 15  
al Centro Schuster  
LAMBER - CANDY
- 6° 1-XII-1963 - ore 17  
Cremona — Via Postumia  
JU-VI - LAMBER
- 7° 8-XII-1963 - ore 15  
al Centro Schuster  
LAMBER - COMO
- 8° 15-XII-1963 - ore 15  
al Centro Schuster  
LAMBER - CELANA
- 9° 22-XII-1963 - ore 15,30  
Varese — Viale XXV Aprile  
ALGOR - LAMBER

## I MOSCHETTIERI

Vi è una categoria di giocatori di Basket dimenticata da tutte le varie mecche degli sports, tiranneggiata dai più grandi, bersagliata dallo sciocco spirito di questi ultimi e dalle pedate dei vari allenatori (vedi Morini). A questa categoria appar-

tengono i veri moschettieri del Lamber. Essi sono della scuola, ma vengono più volgarmente chiamati "Microallievi".

Ed ora eccovi questi eroi.

### "MANTOVANI MASSIMO"

Uno degli ultimi arrivi. Nei primi allenamenti si è dimostrato un buon elemento, però non possiamo avere un'esatta prova del suo valore.

### "COCO ANTONELLO"

Pur non essendo sempre presente agli allenamenti per ragione di studi, ed essendo un individuo poco mobile in campo, si distingue soprattutto per la sua buona volontà cavandosela benino.

### "DANIELE NOVELLI"

Dopo aver tentato invano la fortuna nel calcio, ebbe la disgraziata idea di venire alla sezione Pallacanestro. Parlando seriamente, oltre ad avere una particolare attitudine nel saltare in alto, ha una buona parlantina, con la quale distrae gli avversari, permettendo ai compagni di segnare più canestri.

### "PRESUTTI CARLO"

E' il più voluminoso della squadra. Carli-no quando gioca, con la sua immensa mole, intimorisce gli avversari, impedendo loro di realizzare un solo canestro. E' quello che prende meno pedate da Morini, il quale ha paura di rompersi i piedi.

### "PAOLO...?"

Si distingue (purtroppo) per la sua assiduità nel venire agli allenamenti. E' talmente noto, che solo pochi privilegiati possono vantarsi di conoscere il suo cognome. Nei primi allenamenti si è saputo rendere utile alla squadra.

Ed ora vi presentiamo i quattro veterani della scuola, conosciuti in tutto il mondo civile, venerati da tutte le folle, circondati da rispettoso silenzio.

### "DE NICOLA PAOLO"

E' un po' duro, incallito dalle numerose

pedate del Morini, che ha per lui una speciale predilezione.

A parte questo però è bravo. tant'è vero, che Riccardo Sales tenta ancora di imitare dopo vari anni i suoi tiri favolosi; infatti con la scusa di dargli lezioni di disegno viene in realtà per imitare tiri e passaggi.

**"VITO FAILLA"**

Il "ballerino" della squadra. Infatti, con movimenti aggraziati, saltella quà e là per il campo, suscitando vivo scalpore tra i presenti che si intendono di danza classica. Scherzi a parte è un ottimo difensore: infatti ha il potere di innervosire l'avversario, spingendolo a commettere falli plateali.

**"ENOR SIGNOROTTO"**

Fratello del celeberrimo Max ha appreso da questi l'arte di sprecare il pallone, e di inveire contro la squadra avversaria, senza incorrere nelle ire arbitrali. E' famoso

per la sua entrata in sottomano ad occhi chiusi su una gamba sola. (Peccato che non gli riesca mai).

E' un giocatore eccellente, che fa invidia alla massa degli allievi, lì riunita per ammirarlo.

**"FIORINI ANTONIO"**

E' uno dei migliori; sono già alcuni anni che viene agli allenamenti, e dovrebbe già essere negli allievi. (Ma perchè non ce lo portano via...?).

E' molto bravo specialmente nei terzi tempi e nei piazzati.

Ha il difetto di essere un pochino attaccabrighe con gli avversari.

Prima di chiudere questo articolo, è doveroso salutare con un pensiero gentile (quale ironia!) il nostro carissimo (!!!?) allenatore, che si prodiga invano, per farci penetrare gli arcani segreti del Basket.

P.E.V.

---

## Partecipate al dono del sangue

*Donate oggi una goccia del Vostro sangue se volete che gli altri ve ne rendano cento quando potreste averne bisogno.*

Domenica 10 Novembre 1963  
dalle ore 8 alle ore 12 presso  
il

CENTRO SCHUSTER  
via Feltre, 90

organizzato dalla « Croce Bianca »

L' A. V. I. S.

Vi aspetta:

rispondete presente

Onde garantire la migliore utilizzazione del vostro sangue, siete pregati di non consumare materie grasse durante le tre ore precedenti la donazione di sangue.

Domenica 6 ottobre c. a. la «nuova» sezione calcio del nostro Centro ha iniziato gli impegnativi campionati della F.I.G.C.— Settore giovanile con due squadre: Juniores e Allievi. Il 27 dello stesso mese inizierà, con altre due squadre, Juniores e Allievi, il non meno impegnativo campionato del Centro Sportivo Italiano.

Nonostante la sezione calcio sia stata la prima ad avere una attività al Centro, abbiamo volutamente detto «nuova sezione» poiché un radicale mutamento di impostazione ha dato alla sezione un volto nuovo:

- il nome della sezione, e delle squadre, non è più «**Young Center**», come in passato, bensì il più impegnativo e più prestigioso di «**Centro Schuster**» (è da notare che la sezione calcio è l'unica, speriamo solo per il momento, ad aver assunto questo nome, avendo le altre sezioni mantenuto le precedenti denominazioni);
- il Presidente della sezione è, da quest'anno, il signor Antonio Cordani, Commissario regionale della F.I.G.C., al quale vogliamo rivolgere sin d'ora il più vivo ringraziamento per aver accettato l'oneroso incarico;
- in un tempo in cui anche le squadre giovanili usano ricompensare, con più o meno lautissimi regali in denaro, i loro giocatori, la nostra attività (come del resto le altre attività del Centro) è impostata su una base di assoluto dilettantismo. E per assoluto dilettantismo intendo non solo alludere al fatto che i giocatori non vengono in alcun modo ricompensati, ma soprattutto che essi stessi provvedono al loro completo equipaggiamento.

Con innovazioni di tale entità c'era da perdere la testa

Soprattutto l'ultima ci ha lasciati un po' perplessi, ma, se può sembrare una grossa utopia nei confronti ed a contatto con un mondo sportivo sufficientemente corrotto da interessi extra-sportivi ed anti-sportivi, dimostra però in modo inconfutabile che si può agire sullo stesso piano di più ricche società, pur con una impostazione assolutamente «controcorrente».

E se ciò ha determinato un certo squilibrio ed una certa tensione sia in alcuni giocatori, sia nei tecnici (in quei grandi tecnici dalla perenne aria di Napoleoni incompresi e dalla insoddisfatta ricerca di perfezione tecnica-agonistica), tensione e squilibrio che hanno portato alcuni giocatori al trasferimento in altre più rinomate società, non ha intaccato minimamente l'impegno sportivo dei fedeli rimasti, anzi ha accentuato in essi lo spirito di sacrificio e di disciplina, esaltati dal comportamento davvero impreveduto, in questa prima parte del campionato, della squadra che più aveva avvertito la scossa di cambiamenti organizzativi tanto ideali: la squadra Juniores.

Dopo un mese di attività i nostri juniores di Lega Giovanile occupano, solitari ed a punteggio pieno, la prima posizione in classifica.

I nostri ragazzi non avrebbero potuto darci una miglior risposta!

Ciò non vuol dire che la nostra squadra sia imbattibile. Sicuramente verranno i momenti difficili e non è escluso che essa possa soccombere.

Sta di fatto però che proprio nel momento in cui, per l'improvvisazione della squadra e per la mancanza di necessaria coordinazione tra i reparti, si temevano i maggiori insuccessi, la squadra ha dimo-

strato un notevole carattere che l'ha portata a vincere anche quella partita che più delle altre sembrava messa in calendario per frustare le buone intenzioni dei giocatori: in campo esterno contro quella « Robur Baggio » che lo scorso anno, con un secco 3 a 1, ci diede una chiara lezione di gioco.

Siamo sinceri almeno una volta: anche se ancora molto vi è da fare per migliorare l'organizzazione della squadra, anche se vi sono ancora scompensi fra un settore e l'altro, anche se non sempre la squadra riesce a sviluppare quel gioco che potenzialmente dovrebbe, anche se alle volte qua e là si alternano la troppa confidenza con una improvvisa, ingiustificata precipitazione, anche se gli incontri più impegnativi devono essere ancora disputati, anche se forse il primato in classifica dovesse sfumare prima di quanto si possa pensare, i nostri Juniores ci hanno dato una grossa e commovente soddisfazione di cui noi vorremmo ringraziarli uno per uno.

Con le vittorie essi hanno voluto soprattutto dare una lezione di modestia non solo a coloro che non avevano fiducia nei loro mezzi (i soliti tecnici!) ma anche a quei loro compagni che non hanno esitato a lasciarli al loro destino.

Non c'è che dire: un bellissimo destino!

Non esaltiamoci però. Continuiamo a lavorare con umiltà, consci della serietà sportiva dei nostri giovani, poiché solo così le premesse di oggi potranno divenire realtà domani.

Con lo stesso impegno agonistico e con la medesima serietà di intenti si sono battuti gli Allievi. Non con gli stessi risultati, ma ciò non ha alcuna importanza.

Con una squadra formata prevalentemente da giocatori giovanissimi (appena usciti dal N.A.G.C.) ed inserita in un girone « di ferro » in cui i nomi del Milan, della Sanyo Nuvolone, della Ambrosiana, non sono che le vedette, ed in cui altre squadre non sono loro da meno, non possiamo decisamente pretendere di più dai nostri Allievi. Perdere non è un disonore,

purché si perda bene dopo aver combattuto ed aver dimostrato di tenere il campo con dignità.

Il caro Novelli non dovrebbe crucciarsi se la sua squadra perde. Tenga presente che per vincere non occorre solamente saper giocare (e tra i nostri ragazzi ve ne sono molti), occorre soprattutto esperienza e carattere, cose queste che si acquistano non solo col giocare continuamente, ma soprattutto con la maturazione degli elementi a disposizione, maturazione che necessariamente viene con il passar del tempo (e degli anni). Bisogna tenere soprattutto conto, che il lavoro è rivolto al domani, e che i giocatori che giocano negli Allievi stanno disputando un campionato di transizione in attesa di dare il meglio di se stessi in un prossimo futuro.

Ben vengano pertanto i risultati favorevoli, ma anche se non dovessero venire ci sentiremo ugualmente soddisfatti di ciò che la squadra ha espresso.

Delle squadre partecipanti al campionato del Centro Sportivo Italiano non possiamo dir assolutamente nulla. Forse quando questo articolo potrà essere letto, vi saranno buone o cattive nuove.

Vorremmo solo che i giocatori e i Dirigenti, Pier Luigi Garcea e Mario Guarnieri, chiamati a difendere il nome del Centro Schuster in questi campionati, non abbiano a ritenersi gli ultimi nella nostra sezione. Possiamo capire che un campionato della F.I.G.C. possa assumere un maggior fascino. Sappiano però che entrambi i campionati, indipendentemente dall'Ente che lo organizza, deve essere giocato con il massimo impegno e con la massima serietà poiché è il Centro Schuster che vi è impegnato.

Sappiano inoltre che le squadre, Lega Giovanile o C.S.I., saranno seguite con lo stesso impegno e con la medesima considerazione da parte di tutti i Dirigenti della sezione calcio.

Coraggio dunque, e tanti, tanti auguri.

Giancarlo Tettamanti



Il Centro Schuster vuole rispondere anche all'esigenza dei giovani di fare dello sport in montagna.

A dire il vero la Sezione alpina e sciistica è stata la prima sezione sportiva del Centro Schuster, e sebbene sia una delle più difficili da organizzare e da sostenere, avrà sempre le cure migliori.

La ragione di questa preferenza sta nel fatto incontestabile che lo sport alpino e dello sci è uno dei più formativi.

Sono certo che le altre sezioni non ne avranno a male, per questa predilezione, anzi saranno grate a questa Sezione, che non solo riunisce parecchi elementi delle diverse Sezioni del Centro Schuster, ma perché è capace di imprimere in tutti una forza atletica, e uno spirito veramente comunitario. Non trascuriamo di sottolineare che per mezzo dell'attività alpinistica la formazione religiosa dei giovani è assai facilitata, riuscendo a trattenere i giovani in un vero clima di silenzio e di purezza.

Vogliate quindi tutti accogliere il mio invito personale a potenziare questa Sezione, che deve essere la vessillifera dei migliori ideali del Centro Schuster.

Per questo sarà una Sezione nella quale occorrerà curare una maggiore selezione e un maggiore programma spirituale.

Mentre presento a tutti il programma del nuovo anno, siate sempre orgogliosi di amare la montagna e siate presenti Domenica 17 novembre - ore 18 - al Centro Schuster per l'inizio dell'attività 1963-64.

Prima di chiudere permettete che ringrazi tutti coloro che si sono prodigati finora ed intendono dedicarsi ancora al Lamber Sci Club.

## TORNEO GIOVANILE

Invasione di juniores questo torneo: due terzi degli iscritti (67) era inferiore ai 18 anni. Buon segno, che alimenta il nostro entusiasmo per le iniziative giovanili e convalida l'utilità della formula con limite massimo 25 anni. La concomitanza di questo torneo con le fasi finali della Coppa Bossi (campionato juniores) ci ha privato purtroppo della presenza di alcuni elementi forti.

E' quasi impossibile evitare l'interferenza dei campionati, perché l'intervallo di tempo prescelto, come il più favorevole alla categoria studenti, si aggira sempre verso l'ultima settimana di settembre e la prima decade di ottobre. Tuttavia, banditi con la limitazione di età i professionisti sbafatori di tornei — i tennisti di mezza età —, e tenuti lontano da altre esche i giovani assi, il torneo ha avuto modo di svolgersi in tutta distensione. Ne è risultato un egualmente alto impegno nello stile, e, mai accaduto prima, una presenza quasi integrale alla partite stabilite: su 57 incontri di singolo, solo 3 le rinunce.

Insomma, una gara che ha davvero interessato i giovani.

**GARA DI SINGOLARE.** Il Lamber vi ha partecipato con 8 giocatori: Colli Edoardo, De Alessi Marco, Marchesi Giancarlo e Vittorio, Pluderì Renato, Sandri Alfredo, Spinelli Giancarlo, Pezzoli Fausto. Pluderì, Sandri e De Alessi sono riusciti a piazzarsi al 2° turno. De Alessi anche al 3°, ma già agli ottavi di finale il Lamber non esisteva più. Vincitore della gara è stato Orlandi Renzo del G. S. Snam.

**GARA DI DOPPIO:** 21 coppie di cui 4 del Lamber: Spinelli - De Alessi, Sandri -

Montorfano, Marchesi - Colli e Marchesi - Colli.

Tutti soccombenti al primo turno. Vincitori della gara sono stati Meregalli - Caputo.



E' stato con rincrescimento che per ragioni tecniche le partite combattute dai giovani del Lamber abbiano avuto luogo quasi tutte in giorni feriali: è mancata così l'opportunità di fraternizzare e tifare per loro, opportunamente necessaria, soprattutto perché la loro presenza al Lamber non è così assidua da rendere i loro nomi familiari a tutti noi.



Il Lamber è stato scelto come sede per quest'anno del Campionato Regionale di Terza Categoria. Nella decade 7 - 17 ottobre, in collaborazione con lo Junior T. C. e il Tennis Ambrosiano, si è svolto questo massiccio campionato, le cui gare di singolare e doppio si sono svolte sui nostri campi.

## TORNEO SOCIALE 1963

Così a spalla con le gare ufficiali d'autunno, il nostro torneo sociale ci è sembrato quest'anno un pochino più dimesso e casalingo del solito. I pronostici iniziali erano tanto a favore dei Foletti, che colpiti proprio in quei giorni dalla perdita dolorosa del loro papà, hanno dovuto rinunciare. Nessuno della vecchia guardia che giocava nella Facchinetti, s'è fatto vivo; cosicché s'è dovuto impostare un tabellone con teste di serie che al primo turno hanno rivelato subito la loro inconsistenza.

Vincitore del singolare: Monti Cornelio.

Vincitori del doppio: Monti Cornelio -  
Monti Augusto.

## SCUOLA D'IMPOSTAZIONE

In quasi tutti gli sport individuali esiste una misura evidente che mostra al giocatore, con sicurezza, la sua eventuale impreparazione: la caduta per lo sciatore, i livelli non raggiunti per l'atleta, la rottura per il nuotatore.

Il tennista, invece, raramente ha piena consapevolezza di eventuale mancanza d'impostazione; lo vedono gli altri, dall'esterno, anche i più profani, ma lui, lusingato dalla perfetta traiettoria che riesce talvolta a imprimere alla palla, dimentica il modo in cui la colpisce, che nel tennis è tutto. Ciò spiega il fatto che molti giocatori da anni sono assidui di questo sport senza essere tennisti. Chi conosce il valore dell'impostazione, quel complesso sincronismo di spalla, braccio, mento, ginocchio, piede, tallone, eccetera, è già tennista in potenza e la base per diventarlo sul serio è l'insoddisfazione e la consapevolezza di essere fuori posto.

Così, il Corso di Tennis, a parità di frequenza sul campo, ha giovato visibilmente di più ai giovani sensibili e ansiosi di imparare, che a quelli che opponevano la resistenza di acquisizioni autodidatte o non ortodosse.

Quest'anno il corso è stato d'impostazione. Il « drive » è stato il colpo base di tutto l'insegnamento, in quanto è quello che riassume fondamentalmente ogni esigenza stilistica di tennis e predispone poi facilmente all'esecuzione di tutti gli altri colpi.

Il prossimo anno si prevede di suddividere l'insegnamento in Corso d'Impostazione per nuovi allievi e per quelli che non hanno tratto sufficiente profitto quest'anno (se intendono risciversi), e in Corso d'Avanzamento, che avrà come oggetto d'insegnamento tutti gli altri colpi: rovescio, volé, servizio, eccetera.

## SAGGIO TENNISTICO

La disparità dei risultati ottenuti dagli allievi della scuola di tennis, un po' per la irregolarità delle frequenze e un po' per le differenti attitudini a questo sport, sollevava molti timori sull'esito del saggio di tennis.

In ogni caso il saggio non poteva essere simultaneo per tutto il Corso. Così si è ritenuto di presentare egualmente alla Federazione i risultati di questa iniziativa, eliminando ogni forma coreografica, e anche di tensione per gli allievi stessi. All'insaputa dei giovani e d'accordo col M<sup>o</sup> Ridel, abbiamo ricevuto la visita del Fiduciario dell'Attività Giovanile, che è stato spettatore e scrutatore dei vari elementi in campo. I giovani hanno così esibito con più naturalezza pregi e difetti in parte già noti all'importante ospite, per le frequenti conversazioni tenute col Maestro istruttore. Questo corso, infatti è seguito con interesse dalla stessa FIT, come una sperimentale alternativa di insegnamento tennistico ai giovani.



Visita ufficiale alla nostra Scuola: Giorgio Neri, Presidente della Commissione Nazionale Giovanile e Giulio Fadini Presidente della nostra Sezione

# Impressioni di un nostro lettore

IL GIOVANE HOLDEN  
di J. D. Salinger - Ed. Einaudi

*Jerome David Salinger, con questo racconto autobiografico, ci dà un saggio di notevole valore psicologico ed artistico.*

*Esso non è che l'analisi di una certa gioventù (di ieri e di oggi) realisticamente narrata attraverso le vicende di un ragazzo fuggito dal collegio e vagabondo per due giorni.*

*Con un linguaggio sboccato e non certo decoroso (lo stesso comunque usato da una certa gioventù d'oggi), l'autore non fa altro che riportarci, con sensibile realtà, con spiccata ricerca psicologica, con riconosciuta valentia artistica, le ansie, le esperienze, gli incontri casuali o provocati, del giovane Holden.*

*Nel protagonista ci riconosciamo un po' tutti ad una certa età (dai 16 ai 20 anni), in cui l'anticonformismo (soprattutto nel linguaggio) ci assale o ci ha assaliti, in cui la bramosia di diventare uomini a tutti i costi fa o ha fatto di noi dei cacciatori di esperienze e degli inseguitori di sogni proibiti, crea o ha creato in noi problemi di anticonvenzionalità, ci dà o ci ha dato un senso fasullo ed anacronistico di indipendenza, di irriverenza, di intolleranza.*

*Ma, come l'autore lascia esplicitamente intendere, nulla di tutto ciò può scalfire l'animo puerile, pauroso, sensibile, essenzialmente buono, di una siffatta gioventù.*

*Il libro, avvincente e divertente, lascia il lettore con un senso estremamente positivo sull'opera. Il suo carattere psicologico ed il linguaggio alle volte grossolano e sconcertante, se ormai non trattiene e non scandalizza più nessuno, limita però la lettura alle sole persone mature, preparate, provviste di sufficiente formazione e di adeguato spirito critico.*

IL CONSIGLIO D'EGITTO  
di L. Sciascia - Ed. Einaudi.

*Leonardo Sciascia è un giovane scrittore siciliano il quale deve il crescente interesse attorno alle sue opere non solo ad una certa vivacità interpretativa, ad una interessante vena poetica, ad una notevole carica fantasiosa, ma, soprattutto, all'essere fedele alla rappresentazione della sua terra nei momenti storici e reali.*

*Anche ne "Il Consiglio d'Egitto" l'autore non si stacca da questa sua prevalente condizione di uomo del sud, e, nell'intricarsi di eventi buffi e paradossali, di incontri romantici, di dispute ideologiche, di intrighi rivoluzionari, di emozioni commoventi ed ironiche insieme, ci dà, con convincente ricchezza di caratteri, un quadro della corrotta società siciliana della seconda metà del diciottesimo secolo, culminantesi nella più straordinaria impostura che la storia della cultura ricordi.*

*Dotato di una pungente capacità descrittiva, di un serrato dialogo, di una intensa forza sensitiva, l'autore, in questo libro, ci ricorda Lampedusa ed una certa letteratura ottocentesca. Ma se insistente è l'intento di non staccarsi dalle classiche concezioni letterarie, il suo linguaggio è meno penetrante, più prolisso, alle volte gigioneggiante.*

*E evidente è il contrasto con l'attuale crudo inutile realismo espressivo che non giova al racconto, anzi lo declassa.*

*Il libro, comunque, è interessante soprattutto per il suo inserimento in un determinato periodo storico.*

I PARASSITI  
di L. Marengo Galli - Ed. Bompiani.

*Di libri questo come ve ne sono molti, troppi. Anche la Marengo Galli ha voluto immergersi nel mondo corrotto delle*

prostitute, dei morfinomani, dei truffatori, degli sfruttatori.

Il suo libro non è che la descrizione di questa società: descrizione fatta con acuto spirito di osservazione, con grande rilievo descrittivo, con efficace e vigoroso linguaggio, con spietata crudeltà. Il tutto però al servizio di una assoluta povertà spirituale, che non lascia trasparire alcun messaggio umano. Il romanzo non permette ai protagonisti che sensazioni animalesche, fomentate di volta in volta dalle passioni, dai bisogni, dagli stimoli, dalle debolezze,... e tanta tanta solitudine.

Ed al lettore l'autrice non sa dare che un immenso senso di vuoto.

#### L'ACQUA DEL DIAVOLO

di V. Bianchini - Ed. L. da Vinci.

L'autore, che ha esercitato la professione di medico per dieci lunghi anni tra le popolazioni più povere e più abbandonate della Persia, racconta in questo libro le sue esperienze.

Dure esperienze acquisite a contatto con una realtà deprimente in cui fame, ignoranza, indigenza, crudeltà, non possono essere combattute solo dalla comprensione, dal sacrificio, dall'amicizia.

Amare esperienze in cui troppo spesso la lotta per salvare alcune vite si chiude con la sconfitta: la morte.

Il libro non è un romanzo, nè un resoconto giornalistico, nè, tantomeno, un esperimento letterario fine a sè stesso.

Pur se in esso vi sono pagine estremamente poetiche, fortemente realistiche, dal vivo colore locale, dal sentito contrasto tra due mondi (orientale ed europeo) e due religioni (mussulmana e cristiana), dall'avvincente susseguirsi di eventi, dalla plastica realtà descrittiva, il libro è e vuol essere un atto di protesta. E' e vuol essere un atto di accusa rivolta a tutti da un uomo che dinanzi al disinteresse ed alla folle indifferenza dei suoi simili, dei privilegiati, non può nulla.

E la tristezza e la delusione nel ritorno ad una civiltà viva ed insensibile, ad un progresso imponente ed esclusivo, ad una vita lussuriosa e spiritualmente povera, ad una "routine" chiassosa e piena d'affanno, gli fanno ambire la fuga « al deserto, fra quella mia gente sperduta, dove nel patimento degli altri me stesso avevo ritrovato. Non poteva che essere lì la mia vita ».

G.T.

## GALLERIA S. FEDELE

Mostre 1963-64

16/10 - 1/11/63 Premio Giovani	8/ 2 - 20/ 2/64 Venzo
5/11 - 28/11/63 Archipenko	22/ 2 - 6/ 3/64 Gruppo tedesco
20/11 - 25/12/63 Tappeti caucasici	7/ 3 - 29/ 3/64 Vella e scultore
	31/ 3 - 15/ 4/64 Pace e Rigon
1964	18/ 4 - 11/ 5/64 Feininger
	13/ 5 - 28/ 5/64 Pleskan
8/ 1 - 23/ 1/64 Bertoloni	1/ 6 - 17/ 6/64 Gruppo giovani
25/ 1 - 6/ 2/64 da stabilire	20/ 6 - 30/ 6/64 Pohlen

DOTT. ING. MARIO GIUDICI  
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

**METRON**

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

**A. MANZONI & C. s.a.**

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e  
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

**SPECIALITA' MEDICINALI**  
**PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI**  
**PRODOTTI DIETETICI**

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la  
fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale  
compresse, sciroppi, ecc.

Laboratorio - Pellicceria

**FRANCESCO  
LAGORI**

MILANO

Via Morone, 3  
Tel. 80.28.76

Corso S. Gottardo, 37  
Tel. 84.83.338

**LA SPORTIVA**

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature  
abbigliamento  
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 16 - Tel. 293.049

**SIMESA**

Via Pompeo Marchesi, 55 - MILANO  
Tel. 40.70.312

ha regalato al Centro Schuster  
un **DUMPER**  
per la manutenzione dei campi  
sportivi

Grazie.

# C O S . M E . F E R .

COSTRUZIONE METALLICHE FERRO - MILANO - Via Canelli, 25 - tel. 296051

**Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi**

**Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo**

**Capannoni smontabili e componibili**

*Gli impianti sportivi  
ed i viali  
del Centro Schuster  
sono stati costruiti  
dall'impresa  
RODOLFO VIGANÒ*

**RODOLFO VIGANÒ**

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI

MILANO

Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

Saloni per Convegni  
per feste di famiglia  
per riunioni  
PRANZI - COLAZIONI - SELF - SERVICE  
per i soci  
e servizio di bar

Ristor'j VERDE NERO

nel Centro Schuster - Via Feltre

# T E N N I S I T E

## CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.

I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE

che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

**GIULIO FADINI**

CREMA - VIA ALEMANNINO FINO, 61 - TELEF. 2402

MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39 - 27.88.79

# Credito Artigiano s. p. a.

CAPITALE L. 500.000.000 - RISERVE L. 205.642.410

SEDE SOCIALE, DIREZIONE CENTRALE  
E SEDE DI MILANO: Piazza San Fedele n. 4

Agenzie di Milano: n. 1 - Via Larga, 7 (ang. Via S. Antonio)  
n. 2 - Viale Brenta, 3 (ang. Piazza Bonomelli)

Succursale: Monza.

Agenzie: Agrate Brianza - Biassono - Bresso -  
Cologno Monzese - Vimodrone.

---

*Tutte le operazioni di Banca, Cambio e Borsa.*  
Tutti i rapporti con l'estero quale "Banca Agente",  
Banca Agente per il commercio con l'estero.  
Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo.  
Emissione di assegni circolari su moduli propri.

---

## calcolare, scrivere...

L'esigenza prima d'ogni ufficio: documentare, calcolare celermente ed avere in macchina i termini scritti del calcolo. Un colpo d'occhio, ed il controllo è fatto, con tutta sicurezza. Questi ed altri vantaggi infiniti vi offrono le macchine per ufficio della Lagomarsino: la qualità, la costruzione perfetta e robusta, soprattutto un continuo aggiornamento, in virtù d'una esperienza che ha avuto inizio sino dal 1896.



LAGOMARSINO Milano

Piazza Duomo, 21 Telefono 80.40.91

Filiali ed Agenzie in tutto il mondo

# **CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE**

FONDATA NEL 1823

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO  
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE

**1150 MILIARDI DI LIRE**

RISERVE: 42 MILIARDI

344 DIPENDENZE

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO  
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

**QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO**

## **cugini braganti**

milano - via taglia, 15 - telefono 45.24.95

**MANUFATTI IN CEMENTO ARMATO VIBRATO**

fosse biologiche « febo »

canne di caduta delle immondizie

canne di ventilazione

canne fumarie

muri di cinta prefabbricati

chiusini scarico e ispezione

pozzetti decantatori per garages

manufatti per il giardino e per il terrazzo

**“Aspettate...  
prima una Coca-Cola!”**



Viene il momento in cui si sente il bisogno  
d'un poco di respiro e di riposo.  
E questo è il momento per la frizzante  
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,  
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.  
Gustate oggi stesso  
il suo incomparabile sapore.  
**Ineguagliabile nel sapore  
ineguagliabile nella qualità.**

IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO  
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"

FÀBBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA POMPEO MARIANI, 4 - MILANO

# BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN MILANO  
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L.3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.400.000.000  
ANNO DI FONDAZIONE 1896

**BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA**

**ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA  
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO  
VARESE - VIGEVANO**

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

## AGENZIE DI CITTA'

Piazzale Loreto, 6	287.006 - 280.329 - 286.628
Porta Ticinese (Piazza 24 Maggio, 12)	8480.956 - 848.1914
Corso Vercelli, 38	430.610 - 483.358
Via Statuto, 18	667.436 - 665.546
Piazza Oberdan (ang. Via Malpighi)	203.771 - 278.817
Corso Lodi (ang. Via Lazzaro Papi)	576.761 - 542.834
Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao)	861.721 - 861.722
Viale Umbria (ang. Via Marco Greppi)	576.650 - 576.649
Via Pacini, 76 (Lambrate)	230.600 - 296.426
Via Valparaiso, 18	482.678 - 496.102
Corso di Porta Vittoria, 7	791.629 - 792.613
Via Cappellari, 3	802.272 - 802.273
Piazza S. Babila (ang. C.so Monforte)	793.790 - 790.094
Via Brera, 21	897.743 - 897.750
Piazza della Repubblica (Grattacielo)	652.043 - 652.044
Via Mulino delle Armi, 13	848.2687 - 848.2688
Via Oldofredi, 2 (ang. Via Pola)	679.967 - 680.247
Piazza Frattini	479.016 - 474.384
Corso Sempione, 50	314.279 - 314.295

**BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI**

**TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO**

Publicazione mensile del Centro Giovanile Card. Schuster

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

## Verde Nero

Direzione in Milano - Piazza S. Fedele, 4 - Autorizzazione Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956